Angelo Cortese nasce a Cassano delle Murge (Bari) nel 1950. Vive e lavora a Roma. Diplomatosi all'Istituto d'Arte di Bari, si trasferisce a Roma dove termina l'Accademia delle Belle Arti nel 1973, iniziando la carriera espositiva. Dal 1975 al 1983 lavora al ciclo “Analisi” con una ricerca di introspezione sociale e politica, realizzando una pittura figurativa di carattere espressionista e surrealista. Di questo periodo sono le mostre personali alla galleria Arte Oggi - Latina (1975); alla galleria Il Canovaccio - Roma (1978); alla galleria La Bottega del Quadro - Ostia (1980); alla galleria Orsa Maggiore - Ostia (1983). Dopo la mostra personale ed itinerante “Citazioni su Gabriele D’Annunzio” del 1988 (allestita anche all’Expo Arte di Bari nel 50° anniversario della morte del Vate pescarese con la galleria Orsa Maggiore ), nel 1989 si avvicina alla galleria Apollodoro - Roma di Paolo Portoghesi (del 1990 la personale “Citazioni”) vero e proprio circolo culturale e riferimento per la pittura Colta, con lavori di matrice Neo Manierista, ricchi di notazioni concettuali e contrappunti simbolici. Nel 1990 la galleria Fraticelli gli organizza le personali a Palazzo dei Congressi - Roma, al Salone italiano Arte Contemporanea - Firenze e all’Umbria Expo Arte – Bastia Umbra

Nel 1991 inizia l'attività di “Scenografo realizzatore” ed esegue scenografie ed allestimenti per Rai, Mediaset, La7, Sky, teatro e cinema. Sente dunque prepotente il ritorno alla materia e torna, con un salto apparentemente antistorico, verso l’informale. E' come se il realismo avesse imbrigliato per taluni versi la sua immaginazione, attratta da forze nascoste, nutrita dall'ossessione per una materia emanazione di forze spirituali arcaiche e profonde. Ma è anche probabile che con questi lavori, densi e magmatici, inconsciamente avverta il fermento di un impegno sociale che sempre ha accompagnato la sua vita di uomo e d'artista. Nel 2002 dunque la collettiva “11 settembre 2001 Ostia ricorda” con il patrocinio dell'Assessorato alle politiche culturali di Roma. Dopo numerose collettive e due mostre personali con la galleria il Canovaccio di Mara Albonetti, tra le altre più recenti esposizioni personali si ricordano: “Artista contemporaneo” all'Accademia di Romania, Roma (2007); “Tras-parenze tra neo futurismo e neo informale”, Parco del Celio, Roma (2008); “I Fossili Futuribili”, Roma (2009) galleria Monogramma; “The 12th west lake art fair”, Shanghai (2009) galleria Vittoria. Nel 2010 l'impegno sociale si concretizza con “La Repubblica delle Arti”, progetto itinerante partito da Palazzo Valentini sede della Provincia di Roma, con il patrocinio della Provincia e del Comune di Roma, a cura di Massimo Riposati, proseguendo poi con successive mostre al Teatro Artificio - Roma, a Palazzo Governatorato - Ostia, alla Pinacoteca comunale - Cassano M. (BA), a Palazzo Roberti - Mola (BA), all’Università E.Campus - Roma. Nel 2011 la mostra “Differenze” alla Limenotto9cinque Gallery - Roma. Due le edizioni di “Adrenalina” al Museo Macro:di Roma: “La nuova era tra simbolismo e tecnologia” (2012) e “Il mio Paradiso” (2014). Nel 2013 è presente ad “Art’Spirine” nella sede della Regione Lazio Parco Appia Antica - Roma. Nel 2014 la mostra “Italia Grecia - una faccia, una razza” all’Università E-Campus - Roma. Sempre nel 2014 espone a “At full blast” al Teatro Cosmo - Acquaviva delle Fonti (BA) ; alla “Biennale Rocco Dicillo” IX edizione - Triggiano (BA) ; al “Cavellini Centenary” Artestudio Morandi - Ponte Nossa (BG) ; a “La corrispondenza del tutto” 3D Gallery - Venezia ; a “Artisti in Luce” Acmeiexpo Fiera del Levante - Bari ; a “Olio d’Artista” Pinacoteca Perotti - Cassano M. (BA) ; a “I have a dream” con la Fondazione R. F. Kennedy a Palazzo Reale - Milano ; a “Last Paradise” Esposizione Triennale - Roma, curata da Daniele Radini Tedeschi e Philippe Daverio. Nel 2015 la mostra “Olio d’Artista” alla Brera Milazzo - Milano.